Scritto da Red.
Mercoledì 17 Settembre 2014 16:33



AVELLINO – Si è tenuto oggi in prefettura, convocato dal prefetto di Avellino Carlo Sessa, un incontro per esaminare, con le componenti interessate, le problematiche connesse all'afflusso straordinario di cittadini stranieri (Nord africani) che, a seguito dei massicci sbarchi sulle coste italiane - registrati sin dall'inizio dell'anno -, hanno reso necessario l'attivazione, anche in questa provincia, di un sistema di accoglienza in grado di rispondere rapidamente alla gestione dei migranti assegnati dal Piano nazionale di distribuzione.

Alla riunione hanno preso parte i sindaci di Flumeri, Manocalzati, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montoro, Pietrastornina, Venticano, Teora ove attualmente sono ubicate le strutture di accoglienza, i rappresentanti della questura, del comando provinciale carabinieri, dell'Asl Avellino, della direzione territoriale del Lavoro, del Centro per l'impiego, della Cgil, della Cisl, della Uil, dell'Anolf ed i gestori delle strutture attivate in provincia, Family, Engel Italia, Desy.

Nel corso dell'incontro – si legge in un comunicato – è stato fatto il punto dell'attuale situazione in provincia ed è stata posta l'attenzione sulla necessità di assicurare la continuazione dell'accoglienza, attualmente garantita, ai 431 migranti presenti nelle strutture temporanee attivate in questa provincia e di coinvolgere ulteriormente anche gli altri sindaci della provincia per promuovere iniziative volte a favorire una più efficace integrazione con il territorio. Per questo è stata rappresentata l'esigenza di individuare ulteriori strutture, che potranno essere messe a disposizione dai Comuni o da privati partecipanti alla procedura di gara indetta con bando pubblico (vedi sito della prefettura) per garantire risposte immediate alle impellenti esigenze di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Si è anche convenuto di proseguire l'attività di controllo già avviata dalla prefettura per monitorare il buon andamento degli standard di accoglienza ed accertare con il supporto dell'Asl Avellino, delle forze dell'ordine e delle polizie municipali l'esatto adempimento delle prestazioni previste in convenzione. È stata altresì evidenziata la necessità di velocizzare l'iter di inoltro delle richieste di asilo presso la commissione territoriale.

La riunione ha avuto la finalità di far emergere la più ampia partecipazione e collaborazione da

parte di tutte le componenti che sul territorio svolgono una delicata attività di sensibilizzazione per favorire la piena integrazione dei migranti sul territorio.